

Binario 9 e $\frac{3}{4}$

Una rete di comunità educanti per sostenere l'orientamento e il successo scolastico

Per promuovere il **successo scolastico e formativo**, da ottobre 2019 parte un percorso fatto di **creatività** e **narrazione** per accompagnare **studenti** e **studentesse** delle scuole secondarie di primo grado novaresi e grigionesi alla scoperta di **passioni, sogni, risorse** interne ed esterne utili ad affrontare le sfide della crescita.

È **Binario 9 e $\frac{3}{4}$** , progetto didattico di orientamento e partecipazione culturale rivolto agli adolescenti, sviluppato tra Italia e Svizzera, presentato oggi, martedì 11 giugno al Circolo dei lettori di Novara, da **Maurizia Rebola**, direttore Fondazione Circolo dei lettori, **Alessandro Canelli**, sindaco Città di Novara, **Alessandro Varallo**, Area Orientamento e Analisi fabbisogni Consorzio Scuola Comunità Impresa, **Maria Chiara Pizzorno**, direttore scientifico Next Level, **Piero Bestagini**, coordinatore Comunità di Sant'Egidio Piemonte - Onlus, **Oscar Eckhardt**, senior researcher Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni. Sono intervenuti lo scrittore **Giuseppe Catozzella** e **Paolo Balzardi**, project officer Autorità di Gestione Programma di Cooperazione Italia Svizzera.

Il progetto, che coinvolge **Novara** e il **Cantone dei Grigioni** in Engadina, vede per parte italiana capofila la **Fondazione Circolo dei lettori**, in partenariato con **Comune di Novara**, **Consorzio Scuola Comunità Impresa**, **Comunità di Sant'Egidio** e **Associazione Next Level**. In Svizzera partecipano l'**Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni**, in veste di capofila, e l'**Ufficio Orientamento professionale, negli studi e nella carriera Cantone Grigioni**.

Binario 9 e $\frac{3}{4}$, cofinanziato da **Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Stato Italiano, Confederazione elvetica e Cantoni**, è sviluppato nell'ambito del **Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera**.

La condivisione di saperi, esperienze e competenze dei diversi enti coinvolti ha portato alla realizzazione di **un piano formativo innovativo**, rivolto a ragazzi e ragazze delle scuole, ma anche a chi si occupa della loro formazione: **genitori, educatori, insegnanti**. Per scoprire un binario alternativo, un inaspettato punto di partenza per cambiare prospettiva e guardare al proprio **futuro** con occhi nuovi.

Poiché le **disparità** nelle carriere scolastiche sono ancora molto forti, sia in Italia che in Svizzera, Binario 9 e $\frac{3}{4}$ si rivolge soprattutto agli studenti che si trovano in **condizioni di svantaggio** e, in particolare, a ragazze e ragazzi **migranti**.

Secondo il report INVALSI del 2018, infatti, i giovani che possiedono uno **status socio-economico e culturale basso** hanno punteggi **inferiori**. Ma il divario si accentua per gli **studenti stranieri**: anche in Svizzera, i giovani migranti, pur di seconda generazione, hanno risultati scolastici in tedesco e matematica che troppo spesso compromettono il proseguimento degli studi.

Il progetto affronta queste problematiche concentrandosi prevalentemente sullo studio della **lingua** e della **matematica**, entrambe necessarie ad **appropriarsi del mondo**, esterno e interno a ognuno.

La produzione e il perfezionamento della **lingua** vanno di pari passo con una valorizzazione e una riscoperta del **talento personale**, e dell'invenzione di una **rinnovata intimità con se stessi** e con l'ambiente e la **cultura circostanti**.

Al contempo la matematica, linguaggio universale che serve a comunicare descrivendo fatti e concetti in modo rigoroso, sintetico e predittivo, è un mezzo per trovare le necessarie risposte ai quesiti che il mondo pone.

Binario 9 e ¾ prevede infatti la progettazione e applicazione di una **didattica innovativa** dell'italiano e della matematica, la prima affidata allo scrittore **Giuseppe Catozzella**, la seconda al matematico **Fabio Sartori**. Segue la **formazione di educatori e insegnanti** per sperimentare questi metodi con gli studenti, a Novara come in Svizzera, in 15 settimane tra ottobre 2019 e aprile 2020.

Per quanto riguarda l'**italiano**, il percorso formativo prende avvio da una necessità originaria, ovvero l'intimo desiderio di **interrogare il mondo** a partire dalla propria interiorità. Un invito, quindi, non un'imposizione, a far emergere un forte desiderio intimo, quello di dare forma a ciò che si vede, si sente e si prova.

L'approccio di **Giuseppe Catozzella** è dunque **poetico** e **poietico** insieme: ragazzi e ragazze sono chiamati a **dar vita al proprio mondo interiore** attraverso la lingua italiana, espressa non solo dalla **letteratura**, ma anche dal **cinema**, dalla musica **rap**, dall'**arte** figurativa, dalla **canzone** d'autore, dal **design**, dal **giornalismo**.

La **matematica** è invece affrontata dal professor **Fabio Sartori** unitamente ad altri ambiti dell'esistenza, come l'organizzazione del **pensiero logico**, la **pianificazione** del proprio lavoro e ancora la capacità di trovare **risposte** a problemi, ispirandosi a un modello **CBR – Case-Based Reasoning**, applicato a un ambiente di edutainment (education + entertainment). Allievi e allieve possono misurarsi con **giochi didattici** che hanno l'obiettivo di supportare l'apprendimento,

divisi in unità didattiche, tra spiegazioni e quiz.

Al percorso didattico è affiancato quello **orientativo**, per gli studenti delle classi seconde della secondaria di primo grado. Un **viaggio narrativo di ricostruzione della propria storia e identità** per guardare con maggior consapevolezza al futuro e alle scelte da affrontare. È prevista anche la **formazione degli insegnanti** e azioni di **peer tutoring** tra genitori per sostenere le famiglie che hanno difficoltà a orientarsi nel sistema scolastico.

Terzo asse portante del progetto è la **promozione della partecipazione culturale**.

A partire dalle **storie** scritte durante la didattica di italiano e le attività di orientamento narrativo, i ragazzi e le ragazze coinvolti sono invitati a sviluppare, sotto la guida di professionisti della creatività, delle **performance artistiche** che restituiscano la loro esperienza. Un percorso ricco di **incontri** con personalità del mondo culturale, all'insegna del dialogo e del confronto tra generazioni, documentato attraverso i **social network**.

Binario 9 e 3/4 è quindi occasione per fare **amicizia** e **mettersi alla prova** nella disciplina che risulta più affine: danza, musica, teatro, video, fotografia. Le storie di vita e i sogni degli studenti italiani e svizzeri prendono corpo in un grande evento alla Caserma Passalacqua per poi andare di nuovo in scena a Novara, nell'estate 2020, durante un evento internazionale realizzato dai giovani per i giovani.